

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 7 (2005)
Heft: 6

Artikel: Come trasformare il sogno in realtà
Autor: Leonardi Sacino, Lorenza
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001673>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Le attività giovanili extrascolastiche sono un settore che gode di un grande sostegno in Svizzera. Oltre alle azioni di incoraggiamento della Confederazione, esistono altri enti che aiutano i giovani ad esaudire i loro desideri. *Lorenza Leonardi Sacino*

Come trasformare il sogno in realtà

Promuovere le attività extrascolastiche è un compito che la Confederazione si assume per il tramite dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e della Commissione federale per la gioventù (v. pag. 34). Ma in questo settore così stimolante e dinamico altri attori s'impegnano a sostenere i giovani nella realizzazione dei loro sogni. Nella Svizzera tedesca è attivo il DOJ (Dachverband Offene Jugendarbeit Schweiz, in italiano Associazione mantello svizzera per l'animazione giovanile in spazi aperti), mentre in Romandia, ma specificamente per il canton Vaud, spicca il nome del Groupe d'intérêt jeunesse.

Coordinare per meglio gestire

Negli ultimi 20 anni, l'animazione giovanile in spazi aperti ha assunto contorni sempre più professionali, tanto da diventare un importante aspetto del tessuto sociale e della promozione culturale. In Svizzera, nella maggior parte dei casi, queste attività vengono organizzate dai comuni, a volte in collaborazione con delle associazioni private o delle parrocchie. Le istituzioni e i professionisti attivi in questo settore spesso hanno allestito delle reti di contatto, creando di conseguenza diversi modelli di coordinazione. Una situazione che tre anni or sono ha portato alla creazione della Dachverband Offene Jugendarbeit, ovvero l'Associazione mantello svizzera per l'animazione giovanile in spazi aperti, a cui attualmente aderiscono 300 istituzioni.

Presente soprattutto nella Svizzera tedesca, ma con ambizioni di estendere la presenza anche in Ticino e in Romandia, la DOJ annovera fra i suoi partner la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù, la Conferenza dei delegati cantonali per la promozione dell'infanzia e della gioventù e Caritas Svizzera. L'obiettivo dell'associazione è di affinare la qualità del lavoro svolto dalle istituzioni e dai professionisti del ramo, sostenendoli e rappresentandoli in seno alla società. I suoi compiti principali sono, oltre alla gestione della sua rete di contatti e del sito internet, ad una newsletter elettronica mensile e a dei corsi di perfezionamento..., anche la promozione di strumenti per la pianificazione e la coordinazione del lavoro con i giovani e il sostegno di progetti innovativi e di ricerca. Sono svariate le iniziative di cui si occupa attual-



mente l'associazione, dalla giornata di formazione del 21 marzo del 2006 sul tema della prevenzione, al progetto con Caritas denominato «Quizshow», con cui si vogliono avvicinare le associazioni giovanili, le federazioni e le società sportive elvetiche a questioni interculturali quali «essere straniero, immigrazione, comunicare fra culture diverse». La promozione delle attività sportive è un altro settore in cui è attiva la DOJ, che s'impegna affinché i giovani partecipino ad eventi sportivi organizzati in un quartiere o in un comune e trovino dei luoghi adatti per praticare delle attività del tempo libero. Le associazioni membro vengono inoltre aiutate a realizzare delle idee come il celebre Midnight-Basketball (www.mb-network.ch) e il «Bunt kickt gut», una sorta di streetsoccer transculturale (www.buntkicktgut).

► *Geschäftsstelle Dachverband Offene Jugendarbeit DOJ/AFAJ*
Elena Konstantinidis
Sandstrasse 5
3302 Moosseedorf
e-mail: welcome@doj.ch
www.doj.ch

La Confederazione in... azione

La politica dell'infanzia e della gioventù elvetica non comprende soltanto la politica della protezione dei minori bensì si occupa anche di incoraggiare le attività giovanili. A tal proposito, nel 1989 è stata istituita la legge federale per la promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LAG), le quali «forniscono, a fanciulli ed a giovani, possibilità di sviluppare la personalità nonché di dedicarsi a responsabilità politiche e sociali collaborando attivamente in organizzazioni giovanili, per esempio assumendo funzioni direttive, assistenziali o consultive». Ai sensi della LAG, ogni anno la Confederazione stanziava un credito (per il 2005 la somma era di circa 6 500 000 franchi) destinata agli organismi attivi in questo settore (associazioni, organizzazioni o gruppi che lavorano soprattutto senza scopo lucrativo), alla formazione dei responsabili di attività giovanili e a progetti

specifici d'interesse nazionale. Di tutto ciò si occupa il Servizio gioventù dell'UFAS, per il quale lavorano due persone per una complessiva percentuale di lavoro del 130%. Gli aiuti finanziari vengono attribuiti ogni anno sulla base di un formulario di domanda da riempire e rinviare entro fine marzo e sono calcolati secondo un sistema di punteggio stabilito a partire da una serie di criteri ben precisi, enunciati nelle Direttive per il calcolo dei sussidi secondo la LAG. Questi criteri si basano sull'ambito dell'attività e sulla struttura dell'associazione. Sono circa 130 gli enti volti ad incoraggiare l'impegno volontario dei giovani e attivi nei più svariati settori (tempo libero, ambiente, politico, scolastico, culturale, sociale, ecc.) che beneficiano del credito summenzionato. Fra questi troviamo beninteso le società sportive, ma anche il Movimento Scaut svizzero, la Gioventù

rurale, il WWF, il Parlamento dei giovani, la Croce Rossa, il Centro Martin Luther King.

Ma gli aiuti sono destinati anche a singole iniziative, come l'Azione 72:00 promossa quest'anno in settembre dalla Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili e dalle organizzazioni che ne sono membro. In sole 72 ore giovani dell'intera Svizzera hanno dovuto realizzare dalla A alla Z dei progetti di gruppo: ad esempio costruire halfpipes, bonificare un corso d'acqua o mettere in scena un teatrino in un asilo, ecc. Il tutto, naturalmente, concepito nell'ottica di rendere servizio alla comunità e senza impiego di denaro.

► **Marco Stricker, Servizio della gioventù UFAS**
Tel.: 031 323 82 58, Fax: 031 324 06 75
e-mail: marco.stricker@bsv.admin.ch
www.ufas.admin.ch/fam/aktuell



Una spalla per ragazzi e autorità

Dal 2000, i giovani del canton Vaud hanno l'opportunità di rivolgersi a dei veri e propri specialisti dell'animazione per soddisfare i loro bisogni in questo specifico ambito. Parliamo del Groupe d'intérêt jeunesse (GIJ), sostenuto dal Servizio dell'infanzia cantonale, nato in seguito ad una mozione inoltrata nel 1995 al Consiglio di Stato vodese, in cui un deputato chiedeva di definire una politica di aiuto alle associazioni giovanili.

Grazie ad una sovvenzione di 200 000 franchi versata annualmente dal cantone (90 000 dei quali vengono ridistribuiti da una speciale commissione di attribuzione dei fondi ad idee concrete elaborate da giovani) si sostengono progetti dal punto di vista metodologico e/o finanziario ponendo delle condizioni, fra le quali: la richiesta deve essere formulata da giovani di età compresa fra i 13 e i 25 anni, l'idea deve interessare esclusivamente una località vodese e la partecipazione dei ragazzi non deve essere

a scopo di lucro. Recentemente, il contributo fornito dal GIJ ha permesso a dei ragazzi di Aigle di costruire uno skate-park e di organizzare un festival musicale locale, mentre a Cossonay, accanto allo skate-park realizzato qualche anno prima, ha visto la luce una pista per le BMX. A Losanna, dei giovani appassionati di pallacanestro sono stati aiutati a creare una lega di street-ball e altri, interessati al footbag, hanno ricevuto un sostegno per sviluppare, strutturare e trovare dei fondi per la loro idea. Serate techno o all'insegna dell'astronomia, progetti musicali contro la violenza o rappresentazioni teatrali sono altri esempi di attività che godono dell'appoggio del GIJ.

Ma il gruppo si occupa pure di consigliare i comuni vodesi in ambito di politica giovanile: nel 2001, il comune di Rolle ne chiese l'intervento per regionalizzare il finanziamento del suo centro di animazione, mentre nel 2003 il comune di Cossonay aveva chiesto un'analisi

dei bisogni dei ragazzi del posto in ambito extrascolastico.

Le due persone che lavorano a tempo parziale per il GIJ hanno pure pubblicato cinque guide pratiche, direttamente scaricabili dal sito internet, che vertono su diversi argomenti: «Uno skate park nel mio comune, perché no?»; «Associazione o fondazione, quale è la differenza?»; «Ricerca di fondi, missione impossibile?»; «Creare un'associazione, perché e come?»; «Come fare a promuovere il proprio progetto?»; «Budget e contabilità, un rompicapo?».

► **Groupe d'intérêt jeunesse**
Pré Fleuri 6
1006 Lausanne
Tel/fax : 021 624 30 43
e-mail : www.groupeinteretjeunesse.ch

VSHT /THERACARE

Associazione svizzera dei terapeuti cardiaci diplomati
GSRC

Controllo e condotta della prestazione nella prevenzione e riabilitazione delle malattie vascolari

3^a giornata d'aggiornamento

Sabato, 21 gennaio 2006, a Zurigo

Congresso per:

- membri della società svizzera di terapeuti (Theracare/VSHT)
- persone interessate professionalmente; medici, infermieri, fisioterapisti, diplomati in educazione fisica

Luogo:

Move>med – Swiss Olympic Medical Center,
Klinik Hirslanden, Forchstr. 317, 8008 Zurigo

Orario:

Registrazione dalle ore 9.00, fine ca. 17.30

Iscrizione:

Formulario su www.vsht.ch, o per iscritto a E.A.H.A., Istituto di prevenzione e riabilitazione cardiovascolare, via Morosini 7, 6943 Vezia, tel. 091 966 06 06, fax 091 966 01 01. La pagina Internet contiene inoltre il programma e alcuni dettagli importanti.



**Costruiamo rivestimenti
per ogni esigenza,
indoor e outdoor**

**FLOOR
TEC**

Sport- und Bodenbelagssysteme AG

Bächelmatt 4 • 3127 Mühlethurnen
Tel. 031 809 36 86 • m.wenger@floortec.ch

Christelirain 2 • CH-4663 Aarburg
Tel. 062 791 12 63

Schachenstrasse 15a • CH-6010 Kriens
Tel. 041 329 16 30

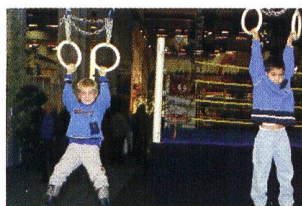
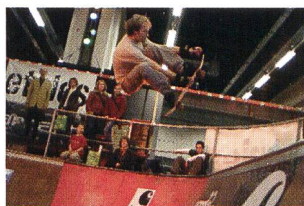
*specialisti in rivestimenti per
pavimenti, anche per lo sport*

**PERMANENTE AUSSTELLUNG
IN MÜHLETHURNEN**

Escursione e giornata dello sport in un colpo solo! Dal 17 al 26 febbraio 2006

SPORTDAYS

Visitate la più grande rassegna dello sport e fieraevento della Svizzera. Sportdays offre alle scolaresche un ricco programma di attività, divertimento, eventi e molte informazioni su vari temi legati allo sport. Informazioni e newsletter: www.sportdays.ch



miba
messe schweiz

miba

17 – 26 febbraio 2006
Fiera di Basilea

VISTA Wellness

Sleepow – il cuscino per rilassarsi



Sleepow è stato concepito per alleviare i dolori nella zona cervicale e delle spalle. Realizzato in materiale termosensibile (poliuretano viscoelastico ad elevata densità), a contatto con il calore del corpo il cuscino diventa soffice e si adatta perfettamente all'anatomia della nuca e della testa. In tal modo, le pressioni nefaste nella zona cervicale si allentano e il sonno guadagna in qualità. Nei momenti in cui non viene utilizzato, il cuscino riassume automaticamente la sua forma iniziale.

- doppia fodera lavabile con chiusura a cerniera
- interno in spugna lavabile a 30 °C
- anallergico
- non nuoce all'ambiente ed è totalmente riciclabile

Disponibile in due grandezze:

- Sleepow 1 standard (50 x 30 x 10/8 cm)
- Sleepow 2 largo (60 x 40 x 10/8 cm)

La borsa «mobile»

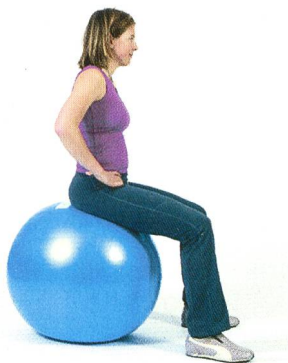
Bella, sportiva e alla moda



Fr. 88.– membri
mobileclub,
Fr. 108.– non membri.

Corso

Rafforzamento con la Swissball



Il mobileclub propone un corso per il rafforzamento muscolare con la Swissball. Il responsabile Rolf Altorfer illustra sia nella teoria che nella pratica in che modo l'attrezzo può essere utilizzato al meglio a casa, a scuola e nello sport, sia di massa che di punta.

Data: mercoledì 5 aprile 2006, dalle ore 10.00 alle 16.00 ca.

Luogo: Ufficio federale dello sport, Macolin

Responsabile: Rolf Altorfer

Costo: per membri del club Fr. 120.–, per non membri Fr. 150.– (documentazione e vitto inclusi). Il materiale viene dato in prestito per il corso.

mobileclub

☐ Sleepow 1 standard (prezzo pubblico: Fr. 110.–):

- ☐ membri mobileclub Fr. 82.50
- ☐ non membri Fr. 90.75

(IVA inclusa) + Fr. 9.– di spese di spedizione

☐ Sleepow 2 largo (prezzo pubblico: Fr. 119.–):

- ☐ membri mobileclub Fr. 89.25
- ☐ non membri Fr. 98.15

(IVA inclusa) + Fr. 9.– di spese di spedizione

☐ Corso Swissball

- ☐ membri mobileclub Fr. 120.– (IVA inclusa)
- ☐ non membri Fr. 150.– (IVA inclusa)

☐ «Borsa mobile»

- ☐ membri mobileclub Fr. 88.–
- ☐ non membri Fr. 108.–

(IVA inclusa) + spese di spedizione

Nome / Cognome

Indirizzo

NPA/Località

Telefono

Fax

Data e firma

Da inviare per posta o per fax a: mobileclub, Bernhard Rentsch, UFSPO, CH-2532 Macolin, fax 032 327 64 78

Ordinazione

Da inviare per posta o per fax a:

Redazione «mobile», UFSPO, CH-2532 Macolin, fax 032 327 64 78

- ☐ Sottoscrivo un abbonamento annuale a «mobile» e aderisco al mobileclub (Svizzera: Fr. 57.–; estero: € 41.–).
- ☐ Sottoscrivo un abbonamento annuale a «mobile» (Svizzera: Fr. 42.–/estero: € 31.–).
- ☐ Mi piacerebbe ricevere «mobile» in abbonamento di prova (3 numeri per Fr. 15.–/€ 14.–).
- ☐ Sono già abbonato a «mobile» e voglio aderire al mobileclub (Fr. 15.–/€ 10.– all'anno).

Nome / Cognome

Indirizzo

NPA/Località

Telefono

Fax

Uso dei dati degli abbonati a scopi commerciali

Gli editori di «mobile» prevedono che agli sponsor vengano messi a disposizione i dati relativi agli abbonati per scopi commerciali. Se non è d'accordo che i suoi dati personali vengano trasmessi agli sponsor deve indicarlo espressamente qui di seguito.

- ☐ Non voglio che i dati relativi alla mia persona siano usati per scopi commerciali.

Data e firma